



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO POLIZIA URBANA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.82 DEL 17-01-2019**

Registro Generale 83

Matelica, li 12-02-2019

Il Responsabile del Settore

Oggetto: GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI_ COSMARI SRL_IMPEGNO
SPESA PREVISIONALE 2019_

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE
COMANDANTE POLIZIA LOCALE**

Considerato che nella seduta del 29/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato, con effetti immediatamente esecutivi, le seguenti:

- Deliberazione n. 18 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI EX ART. 21 COMMA 1 D.LGS 50/2016 S.M.I.”
- Deliberazione n. 19 avente ad oggetto “NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE.”
- Deliberazione n. 20 avente oggetto “**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI**”

, per le quali è possibile assumere atti di impegno di spese in regime di esercizio di bilancio, in gestione ordinaria di competenza;

Atteso che non è stato ancora approvato il Bilancio Pluriennale di Previsione (2019-2020-2021) per cui vanno considerate le disposizioni di cui all'Articolo 163 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

*2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. **Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.** Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*



Città di Matelica

Provincia di Macerata

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 322 del 17.11.1986, con la quale codesto Comune aderiva al CO.SMA.RI ed al quale si affidava lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Matelica;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Municipale n. 185 del 30/08/2010 con la quale si prendeva atto del progetto per l'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti "Porta a porta", redatto dal COSMARI contenente le fasi tecniche del servizio, le utenze, il sistema di raccolta, la stima della produzione dei rifiuti e l'analisi dei costi (come allegato) per l'espletamento sperimentale del servizio con decorrenza dal 11 ottobre 2010 e si approvava lo schema di contratto di affidamento di servizio gestione rifiuti fino diversa o contraria decisione dell'Ente, tra il COSMARI e i Comuni consorziati nel quale sono disciplinati i rapporti ed i rispettivi obblighi di gestione;

Visto l'art. 7 della L.R. 12 ottobre 2009, n.24 recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" che prevede che: "In attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2010) le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono svolte dall'Assemblea territoriale d'ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO.";

Visto l'art. 8 comma 1 della L.R. 12 ottobre 2009, n.24 recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" che prevede che: "La Giunta Regionale, approva, sentito il Consiglio delle Autonomie Locali, lo schema della Convenzione prevista all'art 7 e lo trasmette agli enti locali appartenenti all'ATA ai fini dell'adozione, da effettuarsi nei successivi trenta giorni";

Richiamato ancora l'art. 7 della L.R. 12 ottobre 2009, n.24 recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" che stabilisce che: "L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).";

Atteso che la ai sensi della sopra citata normativa la predetta "convenzione prevede in particolare:

a) le modalità di funzionamento dell'Assemblea territoriale d'ambito (ATA);

b) l'incarico al Presidente dell'ATA dell'esecuzione delle relative deliberazioni e della sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti;

c) le modalità e le risorse per l'esercizio delle funzioni;

d) la disciplina dei rapporti successorii derivanti dalla soppressione dei consorzi obbligatori istituiti ai sensi della legge regionale 28 ottobre 1999, n. 28 (Disciplina regionale in materia di rifiuti. Attuazione del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22), compresi i rapporti di lavoro del personale.;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Vista la deliberazione consiliare nr. 40 del 25-06-2012, avente oggetto: "L.R. 12 OTTOBRE 2009, N.24 RECANTE " DISCIPLINA REGIONALE IN MATERIA DI GESTIONE INTEGRATA DEL RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI" ADOZIONE DELLO SCHEMA DELLA CONVENZIONE (ART 7) PER IL PASSAGGIO DALL' ATO 3 - MACERATA ALL 'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (ATA) COSTITUITA FRA LA PROVINCIA E I COMUNI CHE NE FANNO PARTE.", con la quale si stabiliva di APPROVARE lo schema di Convenzione di cui agli artt. 7 e 8 della L.R. 12 ottobre 2009, n.24 recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata del rifiuti e bonifica dei siti inquinati", cui ha fatto seguito la sottoscrizione della predetta convenzione da parte del comune di Matelica;

PREMESSO:

- che il Comune di Matelica partecipa al COSMARI - Consorzio Obbligatorio Gestione Rifiuti che, già costituito con decreto prefettizio n. 3752 del 20/10/1976, è stato successivamente trasformato in data 01/03/2003 nell'odierno Consorzio in forza dell'abrogata L.R. n. 28/1999;
- che il COSMARI ha lo scopo di organizzare, di realizzare e di gestire, ovvero di affidare ad un unico soggetto, nelle forme previste dal D.Lgs. 267/2000, la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti, per conto degli enti locali ricadenti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata;
- che il COSMARI negli anni ha progressivamente realizzato l'impiantistica in grado di trattare, secondo le normative di legge, tutti i rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio provinciale ed ha attivato i servizi di raccolta degli stessi rifiuti sul territorio, attuando sistemi innovativi di raccolta differenziata spinta, tanto da portare il bacino provinciale di riferimento a risultati eccellenti a livello nazionale, sia per la percentuale di raccolta differenziata che per l'impiantistica finalizzata al massimo recupero dei materiali dai rifiuti raccolti;
- che il COSMARI ha in questi anni attuato una politica di unificazione delle gestioni e delle società di gestione di tali servizi, prima con l'assunzione del 100% delle azioni della controllata Sintegra S.p.A., a cui aveva affidato gran parte dei servizi di raccolta dei rifiuti, e, recentemente, con l'acquisizione del ramo d'azienda SMEA S.p.A., per cui oggi il consorzio controlla e gestisce l'intero servizio integrato dei rifiuti solidi urbani nell'ATO N. 3 di Macerata;
- che, in attuazione della L.R. Marche n. 24/2009, come integrata e modificata dalla L.R. n. 18/2011, i comuni della Provincia di Macerata hanno costituito con convenzione l'A.T.A. in data 05/04/2013, soggetto deputato alla programmazione del servizio integrato sul territorio di riferimento;
- che con deliberazione A.G. del COSMARI n. 9 del 28/10/2013, lo stesso consorzio ha approvato il Regolamento sulle modalità di esercizio del "Controllo Analogo" sulla società in house providing che risulterà dalla trasformazione societaria del consorzio, atto propedeutico all'affidamento del servizio in house da parte dell'ATA;
- che in data 31/10/2013 l'A.T.A., a seguito di quanto sopra e della creazione del soggetto unico di gestione in capo al COSMARI per l'intero Ambito, ha deciso l'affidamento allo stesso soggetto, in via di trasformazione in società di capitali, della gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014;
- che in data 28/02/2014 tra il Presidente dell'A.T.A. e il Presidente COSMARI è stato stipulato il relativo contratto di servizio;

RILEVATO:

- che con deliberazione n. 9 del 28/10/2013, l'Assemblea Generale del COSMARI ha approvato il Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" e ha conferito mandato al Consiglio di Amministrazione di COSMARI, nella persona del suo Presidente, affinché ponga in essere con i più ampi poteri tutti gli atti necessari ed indispensabili diretti all'iter di trasformazione del Consorzio nella forma di Società di capitali, nello specifico società a responsabilità limitata, e con modalità compatibili per il legittimo affidamento in house providing, dando seguito, ove necessario, a tutti gli adempimenti propedeutici e conseguenti alle operazioni stesse, stabilendo fin da ora che la ripartizione delle quote dovrà avvenire sulla base dei capitali già conferiti dai comuni soci al Consorzio Volontario prima e al Consorzio Obbligatorio successivamente;
- che a seguito della nomina del nuovo C.d.A. del COSMARI, avvenuta con deliberazione A.G. n. 13 del 16/12/2013, fu approvato il programma amministrativo in cui si definivano i percorsi per l'attuazione delle indicazioni di cui sopra, ed in particolare la:
 - Trasformazione del COSMARI in società di capitali (srl);
 - Definitiva acquisizione del ramo d'azienda Smea (perfezionato il 03/01/2014);
 - Realizzazione del nuovo assetto di governance mediante due società: COSMARI srl e Sintegra S.p.A., con ruoli e servizi distinti, pur nell'attivazione di tutte le possibili economie di scala;
- che a seguito dei mutati scenari nazionali, soprattutto in riferimento alle manifestate esigenze del Governo del paese di attuare una drastica riduzione del numero delle società partecipate dai comuni ai fini dell'espletamento dei servizi, per un effettivo contenimento della spesa pubblica, negli incontri di approfondimento in vista dell'adozione della presente deliberazione, i rappresentanti dei Comuni hanno espresso l'indirizzo di rivedere il programma iniziale di assetto societario, puntando alla realizzazione di un'unica società di capitali, con accorpamento nella stessa della società Sintegra S.p.A.;
- che a tal fine sono stati redatti la bozza di Statuto della nuova società srl, denominata COSMARI S.r.l., la relazione programmatica del programma di ristrutturazione societaria, nonché il presente schema di deliberazione da assumere da parte dei vari Consigli Comunali;
- che si è appalesata anche la necessità di apportare una contestuale variazione al Regolamento sul Controllo Analogo, come sopra indicato;
- che il Comune di Matelica intende partecipare alla società COSMARI S.r.l., derivante dalla trasformazione dell'odierno COSMARI - Consorzio Obbligatorio Gestione Rifiuti;
- che il Comune di Matelica prende atto dell'avvenuto affidamento da parte dell'ATA al COSMARI, in via di trasformazione in società di capitali, del contratto di servizio per i servizi ivi indicati relativamente a questo comune, comunque rientranti nella convenzione di costituzione dell'A.T.A. ed indicati negli atti elaborati ai sensi della L.R. n. 24/2009 e successiva integrazione n. 18/2011;
- che il Comune di Matelica intende riservarsi di affidare con successivo atto alla Società COSMARI S.r.l. le attività di supporto all'accertamento, liquidazione e riscossione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti (ancora in fase di definizione);



Città di Matelica

Provincia di Macerata

• che il Comune di Matelica intende, inoltre, riservarsi di affidare alla stessa società eventuali ulteriori servizi rientranti nell'oggetto sociale della medesima, nel rispetto delle vigenti normative per gli affidamenti al di fuori del servizio integrato di gestione dei rifiuti regolato dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle norme regionali di riferimento;

Vista la deliberazione consiliare nr. 81 del 27-11-2014 avente oggetto: “TRASFORMAZIONE SOCIETARIA DEL COSMARI E FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETA' CONTROLLATA SINTEGRA SPA. ESAME ED APPROVAZIONE RELAZIONE GENERALE, NUOVO STATUTO E REGOLAMENTO SUL CONTROLLO ANALOGO.”, con la quale si stabiliva

1. di approvare la relazione programmatica per il nuovo assetto societario ed organizzativo del COSMARI;
2. di partecipare alla società COSMARI S.r.l., costituita per trasformazione del Consorzio Obbligatorio COSMARI, ai sensi dell'abrogata L.R. n. 28/99;
3. di prendere atto che il Comune di Matelica manterrà inalterata la propria partecipazione in termini percentuali sul capitale corrisposto nel consorzio COSMARI, sulla base dei valori indicativi desunti dal bilancio dello stesso consorzio e riportati nella relazione programmatica, che saranno aggiornati con il valore assoluto che risulterà dalla perizia valutativa in fase di redazione;
4. di approvare la bozza di statuto della nuova società;
5. di approvare il Regolamento sulle modalità di esercizio del "Controllo Analogo" sulla società in house providing COSMARI srl, allegato alla presente, con le modifiche introdotte dall'A.G. del COSMARI in data 31/10/2014;

Verificato che l'ente, come rappresentato, ha espresso voto favorevole in seno all'assemblea consortile per l'adozione di tutti gli atti di trasformazione dell'attuale consorzio obbligatorio COSMARI in società di capitali a responsabilità limitata e di fusione per incorporazione della società controllata SINTEGRA S.p.A., che la relazione programmatica indica, nonché alla sottoscrizione dei relativi atti notarili;

Atteso che alla data odierna NON SONO PERVENUTE da parte del COSMARI srl indicazioni e precisazioni circa i costi dei servizi forniti con il sistema di conferimento e raccolta dei rifiuti “PORTA a PORTA”, per l'anno 2018, che si possono assumere provvisoriamente sulla scorta dei valori del 2017;

Visti valori del bilancio assestato 2018 di codesto Ente, anche con riferimento alla predisposizione in itinere del Bilancio di Previsione 2019 per l'unica posta al CAP. 43, art. 05 dai quali risultano €986.000,00 ;

Ritenuto possibile impegnare la spesa, in ragione dei valori assestati 2018 per fronteggiare ai costi per il corrente anno pari ad EURO 988.000,00 per i servizi COSMARI srl della gestione integrata dei rifiuti;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3, della legge n. 136/2010, in quanto trattasi di affidamento “in house” a consorzio obbligatorio cui l'ente aderisce in quota;

Dichiarando di:

1 non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.

2 non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990

3 non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:

a) ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;

b) nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento

4 non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Visto il decreto sindacale n. 48/2019 e n. 49/2018 con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

richiamate tutte le premesse, da intendersi qui, per trascritte e ripetute,

- 1-
di assumere e prenotare l' **IMPEGNO provvisorio per € 988.000,00** CAP. 43_art. 05, per i servizi COSMARI srl della gestione integrata dei rifiuti;
- 2-
di riservarsi il congruimento dell'impegno successivamente all'approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione ed assegnazioni risorse per l'esercizio 2019;

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Corfeo Giuseppe

Il Responsabile del Settore
f.to Corfeo Giuseppe

=====

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 28-01-2019

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=====